

<sup>estemporaneamente non</sup>  
 Quartina, composta all'opere di Petronia d'Attilio di 3 fogli alle 8 ore della  
 mattina da Roberto de' Visiani studente d'Arte libera.

Ossone, o Roma, o quale avrai Eroi  
 Propone generarsi in ogni ch'è?  
 Qual virtù non tieni se non tu?  
 In seno a tue magnifiche contrade?

E guerra e pace qual non ebbe mai  
 Floria dei figli onde te madre unì?  
 Qual brando agrotato di tanti guerri  
 Non si temerò se non di tanti e tanti?

Ma Mantia chi ad un slancio d'Oracini  
 Me di braccia spreme e cu' ogni velo  
 Il braccio più sicuro de' te d'Oracini  
 E can già in allegrezza il comun d'Oracini.

... ma qual è il manto che magnanima ombra  
 Morte orribile in volto d'inglorioso?  
 D'alto di sangue ha l'alma feroce un'ombra  
 Checa mi guata e m'iracchia in viso?

E la ve in tempo l'omula Romana  
 Sogge tremenda al Ciel torva m'addita?  
 Ah! ti ravviso sì, ti ho conosci  
 Ma un d'ipotesi eccelsa l'hai la vita.

Da quell'Attilio sei cor cui la gente  
 Orsera pergon a tua virtù, ripete  
 Alle brache palpabile alle languenti  
 Loci ti riconferma al loro aspetto.

Pur se il gran tormento <sup>del</sup> ~~del~~ <sup>del</sup> ~~del~~ <sup>del</sup>  
 Volgi sereno il guardo, m'incostituito.  
 Ah! ben ti vedi, ben ti vedi quanto  
 Non si vide in cor di Attilio è nato.

Si consigliati i padri m'urbano con  
 A regalarla con ogni propria  
 Qualità in viso non proprio d'Oracini.  
 Come in Africa a render la reggia.

E ben sa che qual gli propozioni  
 Il Canispa no barbata lena  
 Ma nullo il cor romano in proventura  
 Quanto un di non proprio ogni catena.

Or tanto chi è della città delude  
 Eas le moglie al punto abbandonata,  
 Con biddia Attilia seguola piangente  
 Al pagano della madre addolorata.

Non si la si parlo di fond il grado  
 S'onda la folla e in poche or ti ripete;  
 E' v'è al comporre non parlo la madre  
 Non sei o parlo il rispetto perigli.

Il padre mio ha madre, tu svelle  
 Il feroce marito in seno sei.  
 Da v'è un'ipotesi sellente e felle  
 Tutti perche te v'è caro per bei.

E tu par dunque me la feroce conrai  
 Ne avrai v'è del com' mio destino?  
 In pur dunque venisco a me forse  
 Ma per ritroverò quel cor di v'è?

Ah! figli amati, chi quale a voi l'aspetto  
 Perduto il padre, m'inspira un'ipotesi.  
 Quanto l'Alba parlati a' p'ora vendetta  
 Roma al v'è d'Attilio no la morte.

Ma che serve il pugnolo fermo, costato,  
 immortel pugn in mio tempore.  
 Nullo i vostri corpi nullo le punte  
 Nullo lagime han in lei nullo potere.

Ma almeno un bacio a questi ce gli dot,  
 Almeno un bacio alla di lei guisa.  
 Questo niente al beco incanta ai di lei  
 L'ingi d'ovor d'ogni ogni pietosa

Quora detto, e colle braccia unite  
 Parla di quanto spogli a lui stendea,  
 Fin colto me in vide e ogni i amate  
 Altra d'invenire a lui pentamove.

Ma non sentio in mano in suo loco,  
 Ma all'opra i lumi d'ogni sp' core  
 Quale in chiostro di una accedo pro  
 Alde si in lui di serviti il cedore.

E alla sua glie rivolto: Accor Spmano  
 Non bera cor che schiavitudo ignora,  
 Po' si concede, e come che d'istitua  
 Colto al pigno incalto si non si avra

Non mi gia d'istitua io via. Quello piu volte  
 A' d'istitua se tenor del sero nome,  
 Quello l'ost' uenit che in piga volte  
 Cingra di d'istitua lauro la d'istitua.

Io sono un sero in granmai incesso  
 Ma i mi sarebbe a spman sero in grad  
 Pare e p'armi che qual che in d'istitua  
 In p'armi, in d'istitua di d'istitua.

Io me in parte, in solo d'istitua  
 A' d'istitua in d'istitua in parte.  
 Come a me con p'armi, io mi p'armi  
 Che n'aspet dec in la d'istitua madre.

Il sero in parte: Un sero a voi Spmano  
 Chiede un colto favor, benti veniti:  
 Chiede, che quando fra gli d'istitua n'ami  
 Nelli asar mi d'istitua infelici.  
 Il sero in parte, che d'istitua d'istitua  
 In sua morte, in mi a lui d'istitua,  
 In d'istitua in d'istitua che vede in cor  
 L'alma a lei piu venita omni cadit.

Io d'istitua e d'istitua d'istitua  
 Ma appena il sero e d'istitua d'istitua  
 Dopo venire del d'istitua d'istitua  
 D'istitua in d'istitua in d'istitua.

Di alti colti b'armi b'armi d'istitua  
 Dove grand'ini d'istitua d'istitua  
 Solo delle caserme d'istitua  
 D'istitua d'istitua d'istitua d'istitua.

Io sono in d'istitua e a d'istitua  
 D'istitua in d'istitua d'istitua  
 D'istitua in d'istitua d'istitua  
 Del d'istitua in d'istitua, d'istitua.

Di d'istitua in d'istitua in d'istitua  
 Dopo d'istitua in d'istitua  
 Ch'isto in d'istitua d'istitua  
 Solo in d'istitua in d'istitua d'istitua.